



A partire da un libro...

L'importanza della lettura nella prima infanzia

Leggere fin da piccoli aiuta lo sviluppo del pensiero e la capacità di comprendere e relazionarsi con il mondo circostante.

L'adulto può leggere ad alta voce fin dai primi anni di vita del bambino creando un'abitudine alla lettura che stimola la connessione tra le diverse aree cerebrali e facilita la capacità di creare collegamenti tra memoria, emozioni e pensiero.

Questo rende il bambino più competente sul piano cognitivo, stimola lo sviluppo del linguaggio, amplia il vocabolario e rafforza le capacità espressive.

È necessario scegliere albi illustrati con storie interessanti, ben scritte, con un linguaggio semplice ma ricco, con immagini belle e curate che catturino l'attenzione del bambino e stimolino la curiosità, la fantasia, la creatività.

Ci sono libri per ogni momento e per ogni argomento, albi illustrati che parlano di emozioni, di vita quotidiana, del mondo da esplorare e di mondi immaginari e magici.

Libri che parlano al mondo interiore di ciascuno, che aiutano il bambino a conoscere più profondamente





se stesso, ad esternare paure e sentimenti, a raccontarsi agli altri.

Ci sono albi illustrati di sole immagini che i bambini possono sfogliare da soli rendendosi autonomi dagli adulti e imparando a gestire il proprio tempo.

E libri che si prestano a drammatizzazioni e trasposizioni teatrali che arricchiscono l'immaginario del bambino.

Ci sono momenti che si prestano particolarmente alla lettura: prima di addormentarsi, dopo un'attività intensa e stancante, momenti in cui è forte il bisogno di raccoglimento ed intimità.

Momenti in cui leggere insieme ad un bambino è un'esperienza di particolare condivisione emotiva che crea complicità, fiducia e rafforza la relazione.

Leggere insieme può diventare un rito che avvicina le persone, grandi e piccini, in un'atmosfera rilassata e serena in cui la comunicazione è più intensa, significativa e ricca di empatia.

“Io credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente.

La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo.”

Gianni Rodari

Riflessioni a cura di Chiara Ghelardini, educatrice comunale

